



Direttore responsabile
ANSELMO CASTELLI

Vice direttore
Stefano Zanon

Coordinatore scientifico
Roberto Stanghellini

Coordinatore di redazione
Carlo Enrico Corona

Consiglio di redazione
Anselmo Castelli, Carlo Enrico Corona,
Andrea Scaini, Roberto Stanghellini,
Stefano Zanon

Comitato di esperti
G. Alibrandi, G. Allegretti, O. Araldi,
F. Boni, A. Bongi, E. Bozza, M. Brisciani,
A. Casotti, R. Curcu, L. Dall'Oca, A. Devalle,
F. Donato, M. Frascarelli, M.R. Gheido,
A. Grassotti, P. Meneghetti, M. Nocivelli,
A. Pescari, F. Poggiani, G. Pomelli, R.A. Rizzi,
G. Saccenti, A. Scaini, S. Tomazzoni,
M.T. Tessadri, G.P. Tosoni, F. Vollono, F. Zuech

Hanno collaborato a questo numero
P. Bisi, E. Bozza, G. Cambria,
M. Fiameni, M. Gromis, A. Pratesi,
A. Romano, M. Rossini, G. Saccenti,
A. Scaini, R. Stanghellini,
S. Stringa, S. Zanon

Composizione e impaginazione
Nicoletta Abellondi, Fabio Barbuiani,
Alessandro Beruffi, Barbara Ferrari,
Ambra Pellizzoni, Alessandro Vezzoni

Servizio clienti e abbonamenti
Stefano Bonandi, Elena Floriani,
Monia Ubertini, Cristian Zuliani

Marketing e commerciale
Alberto Bondoni, Stefano Bottoglia,
Alessandra Cinquetti, Massimo De Sanctis

Pubblicità
Centro Studi Castelli S.r.l.

Servizi amministrativi
Stefano Gussago

Stampa
Grafiche Artigianelli
Via E. Ferri, n. 73 - 25123 Brescia
Tel. 030/2308411

Editore
Centro Studi Castelli S.r.l.
Via Bonfiglio, n. 33 - C.P. 25
46042 Castel Goffredo (MN)
Tel. 0376/775130 - Fax. 0376/770151
P. IVA e C.F. 01392340202
lunedì-venerdì ore 9:00/13:00 - 14:30/18:30
Sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica:
servizioclienti@gruppcastelli.com
Recapito Skype: servizioclientiratio

Iscrizione al Registro Operatori
della Comunicazione n. 3575
Autorizzazione del Tribunale di Mantova n.
2/2007
Periodico trimestrale,
spedizione in abbonamento postale

Chiuso per la stampa il 11.07.2018

RATIO

Revisori & Sindaci

Periodico dedicato agli organi di controllo delle società e degli enti


Sommario 3/2018

Opinione - È tempo di riflettere sulle conclusioni di un anno travagliato **3**

Notizie in breve **4**

Vigilanza

Verifiche

- Il sindaco e la privacy **5**
- Compensi omnicomprendivi per nomina generica dei sindaci **9**
-  - Verifiche di attendibilità contabile nella composizione della crisi dei soggetti non fallibili **13**

Revisione legale

Principi di revisione

- Procedure di analisi comparativa nella revisione delle piccole e medie imprese **19**
- **Revisione delle operazioni con parti correlate** **27**


Nomina

- Attività preliminari all'accettazione di un incarico di sindaco-revisore **33**

 - **Lettera di incarico del revisore** **39**

Verifiche - Metodi di campionamento **43**

Enti locali

Bilancio  - Bilancio di previsione 2018/2020 e parere dell'organo di controllo **49**



Museo dell'Ombrello e del Parasole, Gignese (VB)

Lo scopo banale di un accessorio come l'ombrello mai farebbe pensare ad un'origine tanto leggendaria. Sono pochi, infatti, gli oggetti del vivere quotidiano che possono vantare radici così remote e straordinarie. L'unico elemento certo è la sua provenienza non occidentale: le sue terre natali sono Cina, India ed Egitto, ciascuna con ragioni più che valide. Il parasole è da sempre collegato alla rappresentazione simbolica del potere umano e divino, per poi divenire nei secoli oggetto dapprima liturgico, poi di lusso e di seduzione. Il museo di Gignese nacque nel 1939 da un progetto di Igino Ambrosini, figlio e fratello di ombrellai, e fu inizialmente collocato al piano superiore delle scuole elementari. L'allestimento, ricchissimo di materiale e pieno di fascino, era testimonianza dell'amore verso il proprio paese e il proprio lavoro. Nel 1976 la raccolta fu trasferita nell'attuale edificio che rievoca nella struttura architettonica tre grandi ombrelli aperti e affiancati. L'allestimento attuale, in fase di miglioramento, risale alla seconda metà degli anni '80. Al piano terreno trovano posto circa 150 pezzi dei 1.500 esemplari della collezione che narrano la storia della moda e del costume dall'Ottocento agli anni Quaranta del Novecento. Accanto ad essi si ammirano i diversi materiali di copertura, dalla seta alle fibre sintetiche, le impugnature finemente lavorate in avorio, legno, argento, le miniature. Il complesso ospita esemplari curiosi e di notevole valore storico-culturale: dall'ombrello della regina Margherita di Savoia a quello appartenuto a Giuseppe Mazzini. Gli elementi nelle vetrine sono tutti di rara fattura e squisitamente lavorati, esposti seguendo un percorso studiato appositamente per incantare gli occhi e stupire il visitatore. Al piano superiore, attraverso oggetti e documenti storici, è invece raccontata l'attività degli ombrellai, figure di artigiani itineranti tipiche del paese e del Vergante: troviamo le foto dei precursori, una raccolta di attrezzi di lavoro ed oggetti di vita quotidiana, le fatture delle fabbriche impiantate dagli ombrellai locali in tutta Italia e all'estero. Due grandi ombrelloni dipinti da Felice Vellani illustrano con vignette la vita degli artigiani gignesini. Un pannello infine riporta i termini del tarùse, il gergo con cui questi artigiani comunicavano tra loro. I circa 10.000 visitatori annuali raccontano l'interesse di un pubblico che per metà è composto da stranieri; proprio questo interesse sprona coloro che credono che il futuro si costruisca solo radicandosi nel passato, nell'ottica del miglioramento costante delle strutture e del patrimonio comune.

Manrico Mercì

In copertina:
Pierre-Auguste Renoir, Les Parapluies,
National Gallery, Londra

Le tecnologie rendono facile l'accesso al materiale iconografico. Non altrettanto facile è il reperimento delle informazioni sui detentori dei diritti. L'editore dichiara di aver usato ogni mezzo per entrare in contatto con gli eventuali detentori di diritti d'autore del materiale utilizzato, e resta ovviamente disposto ad adempiere gli obblighi di legge.

Indirizzo del sito Web: WWW.RATIO.IT
Posta elettronica: servizioclienti@gruppocastelli.com
Indirizzo Skype: [servizioclientiratio](https://www.skype.com/name/sergioclientiratio)

La Redazione è particolarmente grata a coloro che vorranno offrire la propria collaborazione.

Gli elaborati pervenuti saranno pubblicati a discrezione della Direzione della Rivista. La riproduzione di articoli e schemi, anche parziale, è vietata senza autorizzazione scritta dell'Editore.

L'Editore e la Direzione della Rivista declinano ogni responsabilità in merito ad eventuali errori interpretativi sui contenuti e sui pareri espressi negli articoli.

Nonostante la cura nell'edizione e nella stesura degli articoli né l'editore né l'autore possono assumersi la responsabilità per le conseguenze operative derivanti dall'utilizzo delle informazioni e delle indicazioni contenute nel presente volume e nella connessa banca dati. Tali contenuti, infatti, non hanno lo scopo di fornire consulenza professionale sugli argomenti trattati.

Gli schemi di istanze, ricorsi ed ogni altra proposta di elaborato pubblicati costituiscono esempi indicativi, passibili di eventuali integrazioni.

Il riferimento all'articolo di legge deve suggerire al lettore il confronto con la più recente stesura dello stesso.

Riproduzione vietata

Informativa privacy

Centro Studi Castelli Srl titolare del trattamento tratta i dati personali liberamente conferiti per fornire i servizi indicati. Per i diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento U.E. 679/2016 e per l'elenco di tutti i Responsabili del trattamento rivolgersi al Responsabile del trattamento, che è il Direttore Responsabile, presso il Servizio Clienti, Via Bonfiglio, n. 33 - 46042 Castel Goffredo (MN) - Tel. 0376-775130 - Fax 0376-770151 - privacy@gruppocastelli.com

I dati potranno essere trattati da incaricati preposti agli abbonamenti, al marketing, all'amministrazione e potranno essere comunicati alle società del Gruppo per le medesime finalità della raccolta e a società esterne per la spedizione del periodico e per l'invio di materiale promozionale. L'informativa completa è disponibile all'indirizzo www.ratio.it/privacy